



## DICHIARA

1) - di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 del D.L gs. 114/1998 <sup>(1)</sup>;

2) -  $\diamond$  di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

*(compilare solo per il settore alimentare)*

- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto dalla Regione o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano presso  
nome dell'istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_
- aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari:  
tipo di attività \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_
- aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'I.N.P.S.:  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

essere in possesso del seguente requisito professionale per la somministrazione (articolo 5 L.R. 38/2006)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
*(qualora venga richiesta annotazione sull'autorizzazione dell'abilitazione)*

3) di essere stato residente dal 12 aprile 2001 ad oggi nei seguenti Comuni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_(indicare Comuni e Provincia);

4)  $\diamond$  di essere titolare delle seguenti autorizzazioni al commercio su area pubblica in forma itinerante:

- 1) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_  
2) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_  
3) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

$\diamond$  di non essere titolare di autorizzazioni al commercio su area pubblica in forma itinerante rilasciate ex novo da un Comune della Regione Piemonte dopo il 12 aprile 2001.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
IL RICHIEDENTE/DICHIARANTE

\_\_\_\_\_ (firma)\*

*\* ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore*

- allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore  
*oppure*
- firma apposta avanti il funzionario incaricato della ricezione, che ha provveduto ad identificare il sottoscrittore

IL FUNZIONARIO

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003:**

*I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*

**Allegati:**

- n. 1 marca da bollo da € 14,62 (per autorizzazione commerciale);
- copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini stranieri)

**NOTE**

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina ;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali.
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.